**AL PRESIDENTE DELLA REGIONE CALABRIA**

**AL COMMISSARIO AD ACTA PER LA SANITA’ IN CALABRIA**

**AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL’AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA RENATO DULBECCO**

**AL RETTORE DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**

**RICHIESTA INFORMAZIONI CON CONTESTUALE ISTANZA DI ACCESSO AGLI ATTI AI SENSI DELLA L. 241/90 IN MERITO ALLA ISTITUZIONE DEL PRONTO SOCCORSO PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO MATER DOMINI**

**L’USB/Unione Sindacale di Base – Confederazione provinciale di Catanzaro**, in persona del legale rappresentante in carica p.t., **Antonio Jiritano** (CF. JRTNTN55A14C352K), che ha conferito espresso mandato al sottoscritto Avv. Francesco Pitaro (pec francesco.pitaro@avvocaticatanzaro.legalmail.it) e che per ratifica e conferma pure sottoscrive, con il presente atto

**PREMESSO**

Che con L.R. N. 33 del 16/12/2021 l’Azienda Ospedaliera “Pugliese Ciaccio” di Catanzaro è stata incorporata nell’Azienda Ospedaliero Universitaria “Mater Domini”;

che dalla detta incorporazione è derivata l’Azienda Ospedaliero Universitaria “Renato Dulbecco”;

che l’Azienda Ospedaliero Universitaria “Renato Dulbecco” costituisce un polo sanitario tra i più importanti del Sud che dispone di 855 posti letto;

che, inoltre, la “Dulbecco” ha come finalità anche quella di implementare l’offerta sanitaria, la formazione e la ricerca scientifica;

che, pertanto, l’Azienda “Dulbecco” costituisce un patrimonio sanitario non solo della città di Catanzaro ma dell’intera regione Calabria;

che l’art. 2 della LR 33/2021 ha previsto che i rapporti tra Università e Regione sono disciplinati da un Protocollo d’Intesa e al comma dell’art. 3 della LR 33/2021 è disposto che “*Il protocollo d’intesa … stabilisce anche i criteri generali per l’adozione degli atti normativi interni, compreso l’atto aziendale, dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria ‘Renato Dulbecco’ tenendo conto … non solo delle vocazioni assistenziali di emergenza-urgenza e di alta specializzazione dell’Azienda Ospedaliera ‘Pugliese Ciaccio’ e di elezione, urgenza, didattica e ricerca dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria ‘Mater Domini’, ma anche di quella che sarà l’attività integrata dell’azienda dopo la fusione …*”;

che l’art. 3 LR 33/2021 dispone che “*La fusione per incorporazione disposta dalla presente legge diviene efficace il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria del protocollo d’intesa di cui all’articolo 2*”;

che tra gli aspetti positivi ricollegati all’Azienda Dulbecco vi è anche la istituzione del Pronto Soccorso presso il presidio ospedaliero “Mater Domini”;

che la costituzione del detto Pronto Soccorso è essenziale ciò perché nella città di Catanzaro vi è attualmente un solo Pronto Soccorso che insiste all’interno dell’Ospedale Pugliese e che, a causa delle numerosissime richieste di intervento che provengono da tutta la regione, nonostante la laboriosità e dedizione degli operatori sanitari, è sempre in affanno non riuscendo a dare tempestive risposte alle richieste di intervento degli utenti;

che, pertanto, la nascita di un secondo Pronto Soccorso nella città di Catanzaro all’interno del Presidio Ospedaliero Mater Domini costituisce previsione particolarmente utile perché permette di alleggerire l’intasato Pronto Soccorso dell’Ospedale Pugliese e garantisce agli utenti/pazienti di Catanzaro e dell’intera regione risposte più rapide nel rispetto del diritto alla salute;

che il Protocollo d’Intesa è stato sottoscritto dal Rettore dell’Università e dal Commissario per la Sanità in Calabria in data 21/2/2023 e lo stesso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria in data 27/4/2023;

che, inoltre, con DCA N. 89 del 16/3/2023 (pubblicato sul Burc del 27/4/2023) si è provveduto alla nomina del Commissario straordinario dell’Azienda Ospedaliero Universitaria “Renato Dulbecco” con efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione sul Burc del protocollo d’intesa (27/4/2023);

che all’art. 15.5 del Protocollo d’intesa è stato disposto che “*Entro 90 giorni dalla nomina il Direttore Generale dell’AOU, d’intesa con il Rettore, formula alla Regione una proposta operativa di ampliamento delle attività del DEA di 2° livello, comprendente l’attivazione di un pronto soccorso generale a direzione universitaria presso il P.O. Mater Domini ed il potenziamento del blocco operatorio, indicando le risorse umane e tecnologiche necessarie a consentire il rispetto degli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa; la Regione si pronuncia sulla proposta nei successivi 90 giorni assicurandone il finanziamento. A seguito dell’approvazione della proposta si provvede alla conseguente modifica dell’atto aziendale*”;

che, pertanto, tenendo in considerazione che la nomina del direttore generale ha assunto efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione (27/4/2023) del DCA 83/2023 sul Burc e, pertanto, dal giorno 28/4/2023, il termine di 90 giorni, assegnato al direttore generale per la trasmissione alla Regione della “proposta operativa di ampliamento delle attività del DEA di 2° livello, COMPRENDENTE L’ATTIVAZIONE DI UN PRONTO SOCCORSO presso il P.O. Mater Domini …”, è scaduto in data 27/7/2023;

che, ad oggi, tuttavia, non si è avuto notizia, nemmeno informalmente, della trasmissione, ai sensi dell’art. 15.5 del Protocollo d’Intesa, da parte del direttore generale (d’intesa con il Rettore) alla Regione della detta proposta operativa di ampliamento comprendente l’attivazione del Pronto Soccorso presso il P.O. Mater Domini;

che, per come sopra esposto, la città di Catanzaro e l’intero territorio circostante e l’intera regione hanno necessità di altro Pronto Soccorso non solo al fine di alleggerire i laboriosi ed instancabili operatori sanitari del Pronto Soccorso dell’Ospedale Pugliese ma anche al fine di dare tempestive risposte alle richieste di cure sanitarie di emergenza urgenza dei pazienti/utenti ai sensi dell’art. 32 della Costituzione;

che il detto Protocollo d’Intesa costituisce estrinsecazione e attuazione della LR 33/2021 e il contenuto dello stesso ha carattere esecutivo e vincolante e perentorio ed i soggetti obbligati devono darvi puntuale e corretta ottemperanza;

che l’USB/Unione Sindacale di Base è organizzazione che ha tra i propri obiettivi anche l’attuazione corretta dell’art. 32 della Costituzione e, pertanto, l’attuazione di una efficiente rete sanitaria al fine di garantire anche ai propri associati e lavoratori e pensionati risposte sanitarie, anche in via di emergenza/urgenza, adeguate e tempestive;

che, pertanto, l’USB ha diritto di sapere, in merito all’attivazione del detto Pronto Soccorso, se i soggetti preposti hanno dato attuazione all’art. 15.5 del Protocollo d’Intesa e se il direttore generale (d’intesa con il Rettore) ha trasmesso alla Regione Calabria la proposta contenente anche l’attivazione del Pronto Soccorso presso il Presidio Ospedaliero Mater Domini;

che l’USB ha, inoltre, diritto di accedere agli atti e di acquisire, ove effettivamente elaborata e redatta, la Proposta di cui all’art. 15.5 del Protocollo d’Intesa con riferimento all’attivazione del Pronto Soccorso presso il P.O. Mater Domini, nonché ogni ulteriore atto prodromico e connesso e conseguenziale;

che, a tal fine, l’USB ha un interesse diretto e concreto ed attuale corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per cui è chiesto l’accesso;

che, inoltre, l’USB è ente esponenziale portatore di interessi diffusi e collettivi e superindividuali;

che il presente atto è, infatti, direttamente connesso e collegato all’art. 32 della Costituzione secondo cui “La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti”;

Tutto ciò premesso, con il presente atto, anche ai sensi della L. 241/90, si

**CHIEDE**

Al Presidente della Regione Calabria, al Commissario ad acta per la Sanità in Calabria, al Commissario straordinario dell’Azienda Ospedaliero Universitaria “Renato Dulbecco” e al Rettore dell’Università Magna Graecia di Catanzaro di sapere se sia stata data tempestiva e corretta e puntuale esecuzione al punto 15.5 del Protocollo d’Intesa, adottato in esecuzione della LR N. 33/2021, con riferimento all’attivazione del Pronto Soccorso presso il Presidio Ospedaliero “Mater Domini” e se sia stata effettivamente elaborata e trasmessa dal direttore generale dell’A.O.U. “Renato Dulbecco”, d’intesa con il Rettore, alla Regione la Proposta operativa di ampliamento delle attività del DEA di 2° livello **comprendente anche l’attivazione del Pronto Soccorso presso il P.O. Mater Domini** e , conseguentemente, ove sia stata effettivamente elaborata e inviata alla Regione Calabria, si

**CHIEDE**

Che venga trasmessa all’istante/USB la Proposta operativa di ampliamento delle attività del DEA di 2° livello **COMPRENDENTE L’ATTIVAZIONE DI UN PRONTO SOCCORSO GENERALE A DIREZIONE UNIVERSITARIA PRESSO IL P.O. MATER DOMINI,** nonché ogni altro atto preposto e prodromico e connesso e conseguenziale diretto all’attivazione del Pronto Soccorso.

Tanto si chiede al fine di comprendere se sia stata data puntuale esecuzione al Protocollo d’Intesa stipulato in esecuzione della LR 33/2021 e avendo l’istante/USB un interesse reale e concreto ed immediato ed attuale che è direttamente connesso con il diritto alla salute della comunità ed essendo l’USB ente esponenziale portatore di interessi collettivi e diffusi e superindividuali e ciò perché l’attivazione del Pronto Soccorso presso il P.O. Mater Domini ha, da un canto, la finalità di alleggerire i laboriosi ed instancabili operatori sanitari del Pronto Soccorso dell’Ospedale Pugliese e, dall’altro canto, la finalità di garantire ai numerosi utenti risposte sanitarie immediate e adeguate in via di emergenza e urgenza nel rispetto di cui all’art. 32 della Costituzione.

Nell’ipotesi in cui, in violazione di quanto disposto al punto 15.5 del Protocollo d’Intesa, ad oggi, non fosse stata elaborata e trasmessa da parte del direttore generale dell’A.O.U. “Renato Dulbecco”, d’intesa con il Rettore. alla Regione la Proposta operativa di ampliamento delle attività del DEA di 2° livello comprendente l’attivazione di un Pronto Soccorso generale a direzione universitaria presso il P.O. Mater Domini, si

**CHIEDE**

che il Presidente della Regione e il Commissario ad Acta per la Sanità in Calabria e il Rettore dell’Università Magna Graecia vogliano adottare ogni dovuto atto e dovuta iniziativa diretti a dare esecuzione a quanto previsto all’art. 15.5 del Protocollo d’Intesa e a permettere che nella città di Catanzaro vi sia finalmente il secondo Pronto Soccorso al fine di alleggerire gli instancabili operatori del Pronto Soccorso dell’Ospedale Pugliese e al fine di dare risposte serie e decise e tempestive ai pazienti/utenti garantendo il diritto alle cure e alla salute di cui all’art. 32 della Costituzione.

Con ogni riserva, in caso di perdurante atteggiamento omissivo, di utilizzare gli strumenti processuali previsti dalla legge affinchè venga data puntuale esecuzione al Protocollo d’Intesa e venga effettivamente istituito il necessario ed essenziale secondo Pronto Soccorso presso il Presidio Mater Domini.

Catanzaro, 27.9.2023

Antonio Jiritano

USB/Confederazione provinciale Catanzaro

Avv. Francesco Pitaro